

VareseNews

Truffa odiosa ai danni di una 99enne di Luino, arrestati i due responsabili che si erano spacciati per finti carabinieri

Pubblicato: Lunedì 18 Novembre 2024



Nel pomeriggio di mercoledì 13 novembre, la Polizia di Stato di Varese ha **tratto in arresto due uomini italiani di anni 18 e 43**, ritenuti autori di **una truffa perpetrata a Luino ai danni di una signora anziana di anni 99**.

Gli agenti della Squadra Mobile della Questura hanno intercettato nel centro cittadino di Varese un veicolo, con a bordo due uomini, che ha attirato l'attenzione degli operanti in ragione di alcune ripetute e anomale manovre di parcheggio e immediata ripartenza, come se gli occupanti fossero in attesa di ricevere indicazioni.

La successiva attività di pedinamento è culminata con il fermo e controllo del veicolo e degli occupanti; **uno dei due uomini è stato trovato in possesso di un coltello occultato nei pantaloni**, mentre all'interno del mezzo sono stati rinvenuti **numerosi monili in oro** e tre **litografie** con certificazione di autenticità, in relazione ai quali i due non erano in grado di fornire giustificazione circa il possesso.

Gli approfondimenti investigativi effettuati dal personale della Squadra Mobile di Varese hanno consentito di appurare che proprio **poco prima a Luino** una signora **anziana** era stata **raggiunta da una telefonata da parte di un finto maresciallo dei Carabinieri**, che le aveva riferito che suo figlio si trovava in un grosso guaio per aver provocato un grave incidente stradale e che per tale motivo necessitava di denaro per poter pagare un avvocato.

Poco dopo era giunto presso l'abitazione dell'anziana donna un giovane, anch'esso presentatosi come appartenente all'Arma dei Carabinieri, che ritirava i gioielli racimolati dall'anziana signora, che per coprire la somma richiesta non aveva esitato a consegnare anche tre litografie a tiratura limitata e certificazione di autenticità.

Contattata la parte offesa, che nel frattempo si era resa conto di essere stata vittima di truffa e in quel frangente raggiunta e assistita dal figlio, la stessa ha proceduto a formalizzare denuncia per quanto subito, riconoscendo sia tutti i beni a lei sottratti e rinvenuti nell'autovettura degli uomini fermati, che le sono stati poi restituiti, sia in uno dei due arrestati il finto Carabiniere che si era presentato presso la sua abitazione.

I due uomini sono stati portati in carcere a Varese. All'esito dell'udienza di convalida dell'arresto, tenutasi nella giornata di sabato 16 novembre, il giudice per le indagini preliminari ha applicato per entrambi la misura dell'**obbligo di presentazione** da espletarsi nel luogo di residenza per ogni giorno della settimana.

Nei confronti dei due arrestati, inoltre, il Questore di Varese Carlo Ambrogio Enrico Mazza ha emesso un provvedimento di foglio di via obbligatorio con **divieto di ritorno nei Comuni di Varese e Luino per la durata di tre anni**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it